

**RELAZIONE ANNUALE SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA
PERFORMANCE
ANNO 2021**

1. PREMESSA

2. ADEGUAMENTO DELL'ENTE AL D.LGS. N. 150/2009

3. CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

4. DATI GENERALI DEL COMUNE DI PALAGIANO

- **IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO**
- **DATI INFORMATIVI SULL'ORGANIZZAZIONE**

5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

- **DATI COMPLESSIVI**
- **GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**
- **LA GESTIONE DEI RESIDUI**
- **LA GESTIONE DI CASSA**
- **UTILIZZO DELL'AVANZO DI GESTIONE**
- **DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA e ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E I PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO**
- **CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO**

6. LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE

7. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

8. CONCLUSIONI E SUGGERIMENTI

1. PREMESSA

Il Decreto Legislativo 150/2009 ha introdotto il ciclo della gestione della Performance rafforzando **l'attenzione agli obiettivi ed ai risultati** ed ha posto l'accento sulla trasparenza per garantire un Comune sempre più aperto verso l'esterno, e, quindi accessibile a tutti. Tale normativa ha dato ulteriore impulso alla modernizzazione del Comune affermando con forza la maggiore **attenzione al cittadino** ed ai suoi bisogni.

La presente **"Relazione sulla Performance"** costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini ed a tutti gli stakeholders, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno, concludendo in tal modo il ciclo della Performance.

Più in dettaglio la Relazione sulla Performance evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali dei singoli Funzionari, realizzati al 31 dicembre 2021, raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati secondo la struttura "ad albero" definita nel Piano della Performance adottato con deliberazione della Giunta Comunale n.74 del 21/05/2021 sulla base del nuovo sistema di misurazione della performance dell'Ente approvato con DGC n° 70 del 14/05/2021;

I contenuti della presente Relazione si snodano attraverso la descrizione delle caratteristiche socio-demografiche del territorio comunale (contesto esterno) esponendo successivamente gli elementi quantitativi caratterizzanti l'Ente in termini di struttura organizzativa, personale in servizio, indicatori economici-finanziari (contesto interno).

Si riportano, poi, per ognuna delle aree strategiche individuate nel Piano della Performance e per ciascun Settore di Responsabilità, la declinazione degli obiettivi predisposti per l'anno 2021, gli indicatori individuati per la misurazione degli stessi, nonché i risultati raggiunti.

La Relazione sulla Performance, infine, sarà sottoposta alla validazione da parte dell'Organismo di Valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente. Verrà poi pubblicata sul sito web del Comune, in apposita sezione, al fine di darle la più ampia visibilità.

La Giunta Comunale con delibera n.68/2020 ha approvato, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo n. 150/2009, il Piano della Performance 2021, disciplinante il ciclo della Performance, il sistema di valutazione della Performance (con indicazione dei parametri e degli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale del Segretario, delle Posizioni Organizzative e dei dipendenti) nonché contenente l'elenco delle funzioni e dei servizi.

2.ADEGUAMENTO DELL'ENTE AL D.LGS. N. 150/2009

1) Eventuale approvazione di modificazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (estremi del provvedimento originale e delle successive integrazioni e modifiche):

Non sono state apportate modifiche al Regolamento dell'ufficio e dei servizi approvato con Dg 274/2010 e modificato con successive Dg 174/2011 e Dg 18/2017.

2) Approvazione del Sistema di misurazione e di valutazione delle performance e/o di eventuali integrazioni/o modificazioni (estremi del provvedimento):

Non sono state apportate modifiche al Sistema di misurazione e di valutazione delle performance approvato con Dg n° 70 del 14/05/2021.

3.CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE

a. Costituzione della struttura tecnica permanente e individuazione del responsabile della misurazione (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):

La macrostruttura dell'ente è stata definita con D.g. n.200 del 30/12/2019.

L'ov è stato nominato con decreto sindacale n.25 dell'08/11/2019.

b. Catalogazione degli indicatori e definizione del Piano degli indicatori (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):

Delibera di giunta n. 74 del 21/05/2021.

c. Linee di mandato

Approvazione delle linee programmatiche di mandato (deliberazione di Consiglio Comunale n.55 del 27 ottobre 2015);

d. Approvazione del DUP e del bilancio di previsione finanziario (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):

Il DUP è stato approvato con Dcc n.11 del 12/04/2021.

Il BILANCIO è stato approvato con Dcc n.12 del 12/04/2021.

e. Approvazione del Piano delle *performance*/PEG (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):

Il PEG è stato approvato con Dg n. 74 del 21/05/2021.

f. Approvazione del Rendiconto della gestione (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):

Il RENDICONTO è stato approvato con Dcc n.18 del 22/06/2021.

4.DATI GENERALI DEL COMUNE DI PALAGIANO

• IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Provincia	Taranto (TA)
Regione	Puglia
Popolazione	15.776 abitanti(31/12/2021 - Istat)
Superficie	69,97 km ²
Densità	229,64 ab./km ²
Codice Istat	073021
Codice catastale	G252
Prefisso	099
CAP	74019

Palagianò (*Palatianus* in latino, *Palascène* o *Polascène* in dialetto locale) è un comune italiano di 15.776 abitanti della provincia di Taranto, in Puglia. È denominata anche "Città delle Clementine", per i suoi agrumi.^[2]

Il comune di Palagianò fa parte attualmente del Gruppo di azione locale GAL "I luoghi del Mito" e dal 2005 rientra tra i comuni che fanno parte del *Parco delle Gravine Joniche*.

Lungo tutto il litorale jonico tarantino, è un'area protetta, la Riserva naturale Stornara più conosciuta come la "Pineta dell'Appia".

Nell'aprile del 1967 il poeta, Salvatore Quasimodo, guardando "de visu" Palagianò e i suoi paesaggi, in modo particolare *Pino di Lenne*, ebbe a dire:

Il comune ionico di Palagianò presenta nel suo aspetto morfologico molte lame. Le lame si identificano come ampi e profondi solchi carsici, vie fluviali naturali.

Alcune lame si conservano ancora con un buono stato vegetativo, altre lame sono state bonificate e con la riforma agraria dove ora si possono vedere distese di agrumeti.

Le lame da sempre sono servite per far scorrere le acque e non per edificare case o terreni. Così, l'8 settembre 2003 per via dell'alluvione molti di questi hanno subito ingenti danni: molte case sono state distrutte e molti alberi divelti.

Aree di interesse naturalistico

La **Riserva naturale Stornara**: è una riserva biogenetica protetta dallo Stato e dalla regione Puglia. Essa si estende per 7 km sulla fascia costiera ionica, e il suo nome deriva dal ricco movimento di storni migratori. Vi è una vegetazione ricca e l'abitante principale del posto è la pianta mediterranea del *Pinus halepensis*, ovvero pino d'Aleppo, che cresce rigoglioso su dune sabbiose. Nella stessa riserva vi è il pino d'Aleppo più vecchio d'Europa.

Gravina di Lamaderchia: a nord-ovest della città, in località Lamaderchia, vi è la gravina di Palagianò, profonda 40 m, larga circa 300 m, e lunga circa 1 km: all'interno si presenta con scarsa vegetazione e roccia calcarea. La gravina fa parte del Parco "Terra delle Gravine" costituito nel 2005 dalla Comunità Europea. Nel parco rientrano altri 12 comuni della provincia di Taranto e uno della provincia di Brindisi

Territorio e strutture

Caratteristiche generali del territorio

Altitudine	39 m s.l.m.
Superficie	69,97 km²
Densità	230,54 ab./km²
Frazioni	Chiatona, Conca d'Oro, Pino di Lenne

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano regolatore adottato	No		
Piano regolatore approvato	No		
Programma di fabbricazione	Si	Decreto P. G.Regionale 660 11/12/74	
Piano edilizia economica e popolare	Si	Decreto P. G.Regionale 1864 26/7/77	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Industriali	No		
Artigianali	No		
Commerciali	No		
Altri strumenti (specificare)	No		

Le Strutture

Tipologia	Numero	Programmazione pluriennale			
		2016	2017	2018	2019
		Numero di posti			
Asili nido	3				
Scuole materne	3				
Scuole elementari	2				
Scuole medie	1				

Strutture residenziali per anziani	0				
Farmacie comunali	5				
Rete fognaria :					
• bianca	km	50	2	2	2
• nera	km	50			
• mista	km	50			
Esistenza depuratore		2			
Rete acquedotto	km	50			
Aree verdi, parchi e giardini	numero	48			
	ettari	15			
Punti luce illuminazione pubblica	numero	2100			
Rete gas	km	50	2	2	2

• DATI INFORMATIVI SULL'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione dell'Ente

Le Ripartizioni ed i Settori/Uffici in essi incardinati (Macro e micro-strutture) svolgono attività di gestione, di acquisizione e/o cessione di beni e servizi e garantiscono il funzionamento dell'ente nella sua complessità. L'organigramma dell'Ente è pubblicato presso il sito istituzionale del Comune.

Finalità dell'Ente

La finalità del Comune è di rispondere nel migliore dei modi ai bisogni delle persone di tutte le età, dall'infanzia fino alla vecchiaia, favorendo lo sviluppo culturale, economico, commerciale e dei servizi alla persona.

Per raggiungere tali finalità l'Ente ha avviato un processo di cambiamento, al fine di consolidare la posizione dello stesso quale riferimento e garanzia sul territorio.

Si evidenzia in tale senso che l'Amministrazione Comunale è fortemente orientata a rendere concreti i principi di "trasparenza e partecipazione" a favore dei Cittadini in forma singola e/o associata; a tale scopo ha:

1. attivato nuovo sito informatico-istituzionale dove, tra l'altro, sono pubblicate nel testo integrale sia le delibere di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale entro i termini previsti per la pubblicazione sia tutte le Determinazioni Dirigenziali per la durata di quindici giorni;
2. attivato sul sito istituzionale, la pubblicazione e diffusione in forma sintetica dei bilanci di previsione e consuntivi;
3. attivato un nuovo spazio sul sito istituzionale, denominato "Amministrazione trasparente" nel quale sono pubblicate tutte le notizie riguardanti il personale dipendente, che vanno dai tassi di assenza in percentuale relativi alle varie ripartizionali retribuzioni corrisposte ai Dirigenti, nonché tutti gli incarichi affidati all'esterno e i restanti obblighi previsti dal dlgs 33/13;

a. Dotazione organica

AREA	DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI PALAGIANO			
	Numero	Categoria	Profilo Professionale	
1. Area Affari generali e Suap	1	D1	Istruttore direttivo	
	1	C	Istruttore Amministrativo	
	1	C	Istruttore	

			Amministrativo Contabile	
2. Area Demografico e Elettorale	2	D1	Istruttore Direttivo	
	2	C	Istruttore Amministrativo	
	1	B3	Applicato	
3. Area Finanziaria, Tributi e Personale	1	D1	Istruttore Direttivo Fin.	
	2	C	Istruttore Amministrativo	
	2	C	Istruttore Contabile	
4. Area Tecnica, Lavori Pubblici e Urbanistica	1	D3	Funzionario Direttivo	
	1	D1	Istruttore Direttivo	
	2	C	Istruttore Tecnico	
	1	C	Istruttore Amministrativo	
	1	B	Esecutore Amm.vo	
	4	A	Operai	
5. Area Servizi Sociali, Istruzione e Cultura	2	D1	Istruttore Direttivo	
	2	C	Istruttore Amministrativo	
6. Area Polizia locale	1	D3	Comandante	
	1	D1	Istruttore direttivo	
	12	C	Agente P.M.	

b. Funzionigramma

Organizzazione in settori, servizi e uffici

SETTORE	SERVIZIO	UFFICIO
1. Area Affari generali e Suap	SEGRETERIA E AFFARI LEGALI	1) Segreteria
		2) Protocollo e Messi
		3) Contenzioso e contratti
	SUAP	1) Sportello Unico
2. Area Demografico, Elettorale	DEMOGRAFICI	1) Anagrafe
		2) Stato Civile
		3) Elettorale
		4) Servizi cimiteriali (Gestione)
		5) Statistica e Toponomastica
3. Area finanziaria, Tributi e personale	RAGIONERIA	1) Contabilità
	PROGRAMMAZIONE BILANCIO	1) Programmazione e Bilancio
	TRIBUTI	1) Tributi ed altre entrate

	IMPOSTE COMUNALI	1)	Finanza e controllo di gestione
	PERSONALE	1)	Personale (Giuridica ed
4. Area tecnica, Lavori Pubblici e Urbanistica	Servizio tecnico manutentivo	1)	Tecnico Amministrativo
		2)	Gestione Magazzino e Mezzi
		3)	Manutenzione, Viabilità, Verde
		4)	Pubblica Illuminazione
		5)	Patrimonio Comunale
	URBANISTICA - CIMITERO - EDILIZIA PRIVATA -SERVIZI AMBIENTALI	1)	Urbanistica
		2)	Servizi Ecologici
		3)	Edilizia privata
		4)	Servizi Cimiteriali
LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI	1)	Lavori Pubblici	
	2)	Espropri	
5. Area servizi sociali, istruzione e cultura	CULTURA - SPORT - SERVIZI SOCIALI ISTRUZIONE E BIBLIOTECA	1)	Istruzione (Mensa, Diritto allo
		2)	Biblioteca
		3)	Cultura, Sport, tempo libero
		4)	Servizi sociali
6. Area Polizia locale	VIGILANZA	1)	Polizia Municipale
		2)	Notifiche ed accertamenti
		3)	Protezione civile e randagismo
		4)	Ufficio Commercio
STAFF DEL SINDACO		1)	Segreteria

c. Elenco delle posizioni dirigenziali/apicali sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato (responsabilità e estremi decreto sindacale):

- Dr.ssa Maria QUARATO – Area Affari generali e Suap, interim Elettorale da aprile 2021. Servizi Sociali da giugno 2021
- Sig. Vito ROMANELLI – Elettorale dall'01/01/2021 al 31/03/2021;
- Dr.ssa Marianna SCALERA – Area Finanziaria, Tributi e Personale.
- Arch. Silvia MICUNCO – Area Tecnica, Lavori Pubblici ed Urbanistica fino al 15/6/21; Ing.D'attis dal 16/6/21 al 15/9/2021; Geom.Amati dal 01/10/2021 al 31/12/2021
- D.ssa Maria Michela FONSECA – Area Servizi sociali, Istruzione e Cultura fino a maggio 2021;
- Dr.ssa Diletta SANTOPIETRO – Area Polizia locale.

Decreto n.1/2021 e successive modifiche.

d. Piano triennale dei fabbisogni di personale (estremi del/i provvedimento/i e eventuali successive integrazioni e modifiche):

Delibera di giunta n.197/2020 e successive modifiche, Dg 33/2021 65/2021 109/2021 126/2021 144/2021

e. Adempimenti previsti dall'art. 7-bis, D.Lgs. n. 165/2001 (formazione del personale):

A causa dell'emergenza Covid non è stato possibile organizzare giornate di formazione.

f. Procedimenti disciplinari attivati, procedimenti disciplinari conclusi:

Risultano attivati procedimenti.

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

INDICATORI	VALORE ANNO PRECEDENTE	VALORE ANNO DI RIFERIMENTO
Età media del personale (anni)	48	41
Età media dei dirigenti (anni)	44	40
Tasso di crescita di personale	-5%	5,20%
% di dipendenti in possesso di laurea	=20/38=53%	=15/40=37%
% di dirigenti in possesso di laurea	83%	100%

Costi di formazione/spese del personale	1456/1499493	1050/1455947=0,007%
N. di revisioni della struttura organizzativa negli ultimi 3 anni	0	0
N. di personal computer/N. dipendenti	1	1
N. di postazioni dotate di accesso a Internet/N. postazioni	1	1
E-mail certificata	si	si
N. dipendenti dotati di firma digitale/N. totale aventi diritto	1	1
N. abitanti/N. dipendenti	38/15886=0.24%	40/15776=0.25%

Analisi del benessere organizzativo

INDICATORI	VALORE ANNO PRECEDENTE	VALORE ANNO DI RIFERIMENTO
Tasso di assenze	17,71	13,36
Tasso di dimissioni premature	3	1
Tasso di richieste trasferimento	1	1
Tasso di infortuni	0	0
% assunzioni a tempo indeterminato	-5%	5%
N. di procedimenti disciplinari attivati	0	1

Analisi di genere

INDICATORI	VALORE ANNO PRECEDENTE	VALORE ANNO DI RIFERIMENTO
% dirigenti donne	83%	100%
% di donne rispetto al totale del personale	../38	24/40 = 60%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	4/5=80%	3/4=75%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	48	40 44
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	40%	35%

g. Assunzioni e cessazioni

Nel corso dell'anno precedente ci sono stati i seguenti flussi relativamente al personale:

n.4 Assunzioni effettuate :

Cat.C1 Favale Veronica 18 ore

Cat.C1 Tamburrino Angela 36 ore

Cat.C1 Vito Vita 36 ore

Cat. C1 Iammarino Rosita 36 ore

n.3 Cessazioni da Pensionamento: Caforio, Gaballo, Loforese

n.1 Cessazione per mobilità

Le assunzioni a tempo determinato sono state pari ad € 56.558,85

DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO

CHIEFA FABRIZIO

DI FRANCO ALESSANDRO

MEZZAPESA FABIO

PUTIGNANO GIANVITO

VITALE LUIGI

DIPENDENTI A TEMPO PARZIALE

CHIEFA FABRIZIO 50% Contratto a termine Orizzontale

DI FRANCO ALESSANDRO 50% Contratto a termine Orizzontale

MEZZAPESA FABIO 50% Contratto a termine Orizzontale

NOTARSANTO ANTONELLA 88,89% Tempo indeterminato Orizzontale

PUTIGNANO GIANVITO 50% Contratto a termine Orizzontale

VITALE LUIGI 50% Contratto a termine Orizzontale

In relazione ai limiti di spesa del personale a tempo indeterminato previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

o ha rispettato

i vincoli di legge, in quanto la spesa del personale ai sensi dell'Art 1, comma 557 Legge 296/2006 e s.m.i è pari ad € **1.455.947,00** per il 2021 dunque inferiore alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 1.499.518,36.

h. Suddivisione dei Dipendenti comunali al 31.12.2021

Categoria Posizione economica	Donne Tempo pieno	Donne Part time	Uomini Tempo pieno	Uomini Part time	Totale donne	Totale uomini
D7			1			1
D6						
D4	1				1	
D3	2				2	1
D2			1			1
D1	3				3	
C6	1				1	
C5	1				1	
C3	7		3		7	3
C2	1				1	
C1	5		7		5	12
B8			1			1
B3	2	1			3	
A3			3			3
TOTALI	23	1	16		24	16

i. Dati sulla contrattazione integrativa

a. Costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigenziale (estremi del provvedimento e eventuali successive integrazioni e modifiche):

Determina

c. Ammontare dei premi destinati alla *performance* individuale: € 31.095,33

d. Data di sottoscrizione del CCDI – annualità 2021: 16/07/2021.

e. Data di trasmissione all'ARAN del CCDI e della relazione tecnica e illustrativa: 19/07/2021

5.RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

• DATI COMPLESSIVI

L'esame del rendiconto oggetto della presente indagine, costituisce strumento di verifica ed analisi della gestione complessiva delle risorse dell'Ente in una prospettiva di garanzia e tutela dell'equilibrio economico-finanziario nei suoi termini di legalità, regolarità contabile e di raffronto fra obiettivi indicati nella programmazione di bilancio e risultati rappresentati nel rendiconto. Esso è diretto alla determinazione ed alla dimostrazione dei risultati della gestione finanziaria in funzione alla finalità autorizzatoria del bilancio preventivo.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco d'informazioni che interessano la gestione di competenza, di cassa, dei residui, per determinare il risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine. Si precisa che i dati sotto riportati sono stati forniti dalla Ragioneria Generale, in quanto il rendiconto è ancora in fase di approvazione alla stesura del presente documento.

Le finalità dell'analisi del rendiconto possono così sintetizzarsi:

- 1) Valutare il rispetto del fondamentale principio delle autorizzazioni nei processi di erogazione delle spese ed acquisizione delle risorse;
- 2) Verifica del grado di attendibilità e di veridicità delle previsioni di bilancio;
- 3) Verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della gestione

Valutazione dell'aspetto complessivo della gestione nelle varie componenti e dimensioni dell'analisi finanziaria, economico e patrimoniale; Verifica dell'efficienza e della efficacia dei singoli servizi erogati.

Di seguito si evidenziano i dati finanziari principali come desunti dal Conto Consuntivo 2021.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				3.756.393,36
RISCOSSIONI	(+)	1.472.042,97	9.445.716,91	10.917.759,88
PAGAMENTI	(-)	3.930.766,60	8.161.910,11	12.092.676,71
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.581.476,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.581.476,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.452.481,96	5.069.196,11	13.521.678,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.532.890,63	2.251.822,35	3.784.712,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			392.316,29
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			852.817,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			11.073.308,18
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				9.724.137,27
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				16.248,01

Fondo contenzioso	328.444,75
Altri accantonamenti	78.980,47
Totale parte accantonata (B)	10.147.810,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.044,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	145.177,91
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	156.614,27
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	20.000,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	327.836,18
Totale parte destinata agli investimenti (D)	65.560,38
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	532.101,12
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Il conto del bilancio dell'esercizio 2021:

- non si chiude con un maggiore disavanzo di amministrazione;
 - con il rendiconto dell'esercizio 2021 si è generato un risultato di amministrazione positivo di € 532.101,12 e che pertanto non risulta più alcun disavanzo da riaccertamento straordinario da coprire (deliberazione di Giunta n. 56 in data 26/5/15 disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. -481.985,26;
 - il conto economico si chiude con un risultato positivo di esercizio di € 577.176,24;
 - il patrimonio netto presenta una consistenza di €. 31.640.078,07 e un fondo di dotazione di € 666.289,62;
 - l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2021 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:
- W1) RISULTATO DI COMPETENZA 3.490.350,94
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO 1.087.689,02
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO 1.087.689,02

Per gli enti in disavanzo straordinario di amministrazione

L'Ente a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ha evidenziato un disavanzo di amministrazione. Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 19/06/15 ha approvato il piano di rientro e ha iscritto a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo. Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2016 la **quota annua di €. 16.066,18** del disavanzo residuo. In occasione del rendiconto dell'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2016).

Ai sensi dell'articolo 4 del Dm 2 aprile 2015 deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione. Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse fossero state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio. .

In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

DISAVANZO A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO - 481.985,26

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2015- 405.737,23

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016-385.987,60

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2017 -884.610,68

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018 -696.228,82

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019 -503.748,40

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020 -315.930,99

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2021 € 532.101,12, dunque risulta estinto il disavanzo da riaccertamento straordinario.
Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione ed il maggior disavanzo di competenza– Anno 2018

Anno	Disavanzo da riaccertamento straordinario	Quota annuale da ripianare in 30 anni	Maggiore disavanzo	Quota annuale da ripianare in 3 anni	Periodo risanamento
2.015	-480.451,39	16.066,18			2015-2044
2.017			- 514.689,26	- 171.563,09	2018-2020

PIANO DI RECUPERO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
Anni	Quota annuale disavanzo (A)	Disavanzo residuo da ripianare al 1/1	Risultato di Amministrazione conseguito	DI CUI Quota ripianata nell'anno (B)	Rispetto ripiano quota annuale del disavanzo (SI se B è maggiore di A)	Maggiore disavanzo da ripianare ai sensi dell'art 188 c. 1 DLgs 267/2000 (3 anni)
2015	16.066,18	-464.385,21	- 405.737,20	74.714,19	SI	0,00
2016	16.066,18	-448.319,03	- 385.987,60	19.749,60	SI	0,00
2017	16.066,18	-432.252,85	- 884.610,68	16.066,18	SI	514.689,26
2018	187.629,27	-432.252,85	- 696.228,82	187.629,27	SI	0,00
2019	187.629,27	-432.252,85	- 503.748,40	187.629,27	SI	0,00
2020	187.629,27	- 503.748,40	- 315.930,99	187.817,41	SI	0,00
2021	16.066,18	315.930,99	€ 532.101,12	315.930,99	SI	0,00

La valutazione del risultato di amministrazione non può prescindere dal fatto che il risultato stesso rappresenta comunque un valore di estrema sintesi della gestione finanziaria e, quindi, è soggetto a tutti i limiti degli indicatori sintetici. Pertanto si passa ad un approccio valutativo dei due risultati finanziari che compongono il risultato di amministrazione stesso:

- il risultato della gestione di competenza;
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, facilitano una lettura più approfondita del rendiconto dell'Ente, con lo scopo di individuare l'influenza della prima sulla seconda.

• GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'equilibrio del Bilancio corrente

L'equilibrio di parte corrente costituisce un elemento di analisi molto importante sia in riferimento al bilancio preventivo, sia nei riguardi del rendiconto finanziario.

Il vincolo dell'equilibrio di parte corrente ha lo scopo, in sede di bilancio preventivo e durante la gestione, di garantire la copertura finanziaria delle spese correnti con altrettante entrate correnti.

L'equilibrio sussiste, ovviamente, anche se le entrate correnti eccedono le spese correnti: in tale caso, rimanendo l'obbligo del pareggio complessivo, alcune spese in conto capitale sono finanziate con entrate correnti.

L'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 così recita:

“ ... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.”

La norma prevede, oltre al pareggio finanziario complessivo anche un ulteriore vincolo finanziario detto di parte corrente o situazione economica.

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza. L'equilibrio di parte corrente è quindi uno dei risultati differenziali di bilancio più importanti e ricchi di significato non solo contabile, ma anche gestionale.

Si può sostenere che il bilancio corrente misura le entrate finalizzate al funzionamento dell'Ente da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	246.663,54
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	16.066,18
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	12.441.865,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	8.603.926,13
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	392.316,29
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	293.523,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		3.382.697,09
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	24.347,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	54.463,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.728,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.405.778,71
– Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	2.338.559,95
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	44.101,97
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.023.116,79
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

L'equilibrio del bilancio investimenti

La previsione di una opera pubblica o altro investimento comporta, nel bilancio preventivo, l'iscrizione delle spese e delle relative fonti di finanziamento tra le entrate. In ogni caso, sussiste nel bilancio preventivo sia un equilibrio complessivo tra spese e fonti di finanziamento degli investimenti, che un equilibrio per ciascuna opera. Le previsioni di bilancio (annuale e pluriennale) trovano inoltre corrispondenza nel programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici).

A livello consuntivo, gli equilibri succitati devono essere riscontrabili, non solo nelle previsioni definitive dell'esercizio considerato, ma anche nel livello degli accertamenti e negli impegni di competenza. Il risultato finanziario della gestione degli investimenti (gestione competenza) presenta sempre un pareggio (escludendo l'applicazione dell'avanzo utilizzato o delle entrate correnti).

L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese d'investimento, ai sensi dell'art. 199 del D. Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

Il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote d'interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti. Nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati assunti mutui.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri d'urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" da contabilizzare nel successivo equilibrio di bilancio.

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	379.359,26
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	941.499,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	54.463,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.728,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	384.735,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	852.817,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00

E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		84.572,23
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	20.000,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		64.572,23
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		64.572,23

L'equilibrio del bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'Ente, non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi di consumo, o nell'acquisto e nella realizzazione di beni ad uso durevole. Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di pura natura finanziaria che sono denominati con il termine tecnico di Movimento Fondi.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'Ente locale si avrà il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'Ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da comprendere in esso:

- le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;
- i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;
- le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate = Spese

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue e che ne attesta l'equilibrio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2021 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		3.490.350,94
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	2.338.559,95
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	64.101,97
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.087.689,02
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.087.689,02

L'equilibrio del Bilancio di Terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, come i movimenti fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica dell'Ente trattandosi generalmente di tutte quelle poste puramente finanziarie movimentate dall'Ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D. Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto

terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia il rispetto dell'uguaglianza imposta dalla legge

ENTRATE	Previsioni di competenza	Accertamenti	SPESE	Previsioni di competenza	Impegni
Titolo 7 - Anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	0,00	Titolo 5 - Restituzione anticipazione di tesoreria	5.000.000,00	0,00
Titolo 9 - Partite di giro e servizi per conto terzi	14.448.622,75	1.131.548,02	Titolo 7 - Partite di giro e servizi per conto terzi	14.448.622,75	1.131.548,02

• LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi, ovvero dalla verifica, residuo per residuo, delle condizioni previste dalla legge per il loro mantenimento nel conto del bilancio. In pratica, la verifica consiste nell'accertamento se i residui corrispondono a debiti o crediti effettivi, salvo le eccezioni previste dalla legge.

Dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi possono verificarsi le seguenti fattispecie:

a) maggiori riaccertamenti sui residui attivi : quando la rivisitazione dei titoli giuridici che costituiscono elementi essenziali dei crediti ha comportato una determinazione maggiore dei crediti stessi rispetto agli importi contabilizzati originariamente;

b) eliminazione dei residui attivi: i residui attivi sono eliminati a seguito della sopravvenuta insussistenza o inesigibilità;

c) eliminazione residui passivi : i residui passivi sono eliminati in sede di rendicontazione quando siano divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza.

I responsabili di servizio hanno eseguito un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

ELENCO (dati da Rendiconto per titoli)	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	288.720,20
Residui passivi cancellati definitivamente	277.209,10
Residui attivi reimputati	0,00
Residui passivi reimputati	626.022,8
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	6.781.393,58
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	3.642.016,74
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	715.541,78
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	5.055.849,97
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 246.663,54	
FPV di entrata di parte capitale	€ 379.359,26	
Variazioni di entrata di parte corrente	€.0,00.....	

Variazioni di entrata di parte capitale	€.0,00.....	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 246.663,54
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 379.359,26
TOTALE A PAREGGIO	€ 626.022,8	€ 626.022,8

• LA GESTIONE DI CASSA

La gestione delle disponibilità liquide rimane una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente.

Le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha invece il principale obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti, ponendo altresì le basi per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica. L'analisi di cassa si attua attraverso lo studio dei risultati di cassa e della "velocità" dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio ed è calcolato come riportato nella tabella successiva. Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo sempre più un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dal responsabile finanziario.

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è così determinato 2.581.476,53. Non è stata usata l'anticipazione.

• UTILIZZO DELL'AVANZO DI GESTIONE

Analizziamo ora l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti è presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme relative agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti (in sede di assestamento) e d'investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'Ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

Come stabilito dall'art. 3, comma 1, lettera h), del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, in materia di finanza e funzionamento degli Enti Locali, integrando l'art. 187 del TUEL con il comma 3-bis, l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali (TUEL); scopo della norma è impedire l'utilizzo dell'avanzo da parte di Enti che presentano condizioni di cassa deficitarie;

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio:

Applicazione dell'avanzo	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	24.347,20				24.347,20
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					

Spesa in c/capitale					
Altro					
Totale avanzo utilizzato	24.347,20				24.347,20

- **DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA e ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI E I PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO**

I) L'ente è stato soggetto al patto di stabilità fino al 2015?

Si, ed è stato sempre rispettato

II) E' stato rispettato l'indicatore di tempestività dei pagamenti?

Si

III) L'ente ha rispettato i parametri di deficitarietà strutturale?

SI

Indici di bilancio

Oltre ai risultati e agli indicatori considerati nei paragrafi precedenti, vi sono molti altri indici particolarmente significativi applicabili al conto del bilancio. In sede di rendiconto, l'utilizzo degli indicatori aumenta la capacità informativa dei dati contabili, facilitando la comprensione, l'interpretazione e l'apprezzamento dell'andamento gestionale nel periodo considerato.

Laddove possibili, i raffronti tra i valori preventivati e valori effettivi sono di grande utilità per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa, tramite tipiche analisi degli scostamenti condotte sull'esercizio in esame ed anche su più esercizi (analisi dinamiche).

Indici della gestione dei residui

L'incidenza dei residui presenta un grande valore segnaletico: arricchisce le analisi di velocità di riscossione e di pagamento evidenziando eventuali anomalie e difformità. Sono indicatori che rientrano nell'analisi dei processi di formazione e di smaltimento dei residui.

A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

Indice di incidenza dei residui attivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo. Misura lo smaltimento (o monetizzazione) dei crediti (residui attivi) nel corso degli anni successivi a quello di competenza.

Indice di incidenza dei residui passivi

Analogamente a quanto verificato per le Entrate, l'indice di incidenza dei residui passivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Indici della gestione di cassa

La velocità con la quale i debiti ed i crediti dell'ente trovano estinzione nei corrispondenti pagamenti e riscossioni, influisce direttamente anche sul livello e sull'andamento della situazione di cassa.

Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.

L'indice "*velocità di riscossione*", confronta le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), e misura la capacità dell'Ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi. Tramite l'analisi dei tempi del procedimento di acquisizione delle entrate è possibile trarre numerose informazioni gestionali. Percentuali elevate denotano, in via generale, efficienza della struttura, inesistenza di difficoltà di esazione dei crediti, effetti positivi nella gestione di cassa. Percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza o scarso utilizzo delle risorse tecniche ed umane, probabili difficoltà di esazione dei crediti e conseguenze negative nella gestione di cassa.

- **CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI, DEFINITIVE E RENDICONTO**

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	7.708.992,47	7.714.402,53	0%	8.976.973,18	16%
Titolo II	Trasferimenti	1.390.124,00	1.940.068,59	40%	1.749.802,84	-10%
Titolo III	Entrate extratributarie	3.036.431,13	3.146.175,03	4%	1.715.089,20	-45%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	12.823.303,51	11.737.921,72	-8%	775.285,37	-93%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			0%		0%
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	2.601.242,57	2.601.242,57	0%	166.214,41	-94%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.448.622,75	14.448.622,75	0%	1.131.548,02	-92%
Avanzo di amministrazione applicato			24.347,20			
FPV SPESE CORRENTI		1.000,00	246.663,54			
FPV SPESE CAPITALI			379.359,26			
Totale		47.009.716,43	47.238.803,19	0%	14.514.913,02	-69%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	11.361.022,60	12.381.993,12	9%	8.603.926,13	-31%
Titolo II	Spese in conto capitale	15.832.613,15	15.079.590,62	-5%	384.735,24	-97%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-		0%		0%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	351.391,75	312.530,52	-11%	293.523,07	-6%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	14.448.622,75	14.448.622,75	0%	1.131.548,02	-92%
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.066,18	16.066,18	0%		-100%
Totale		47.009.716,43	47.238.803,19	0%	10.413.732,46	-78%

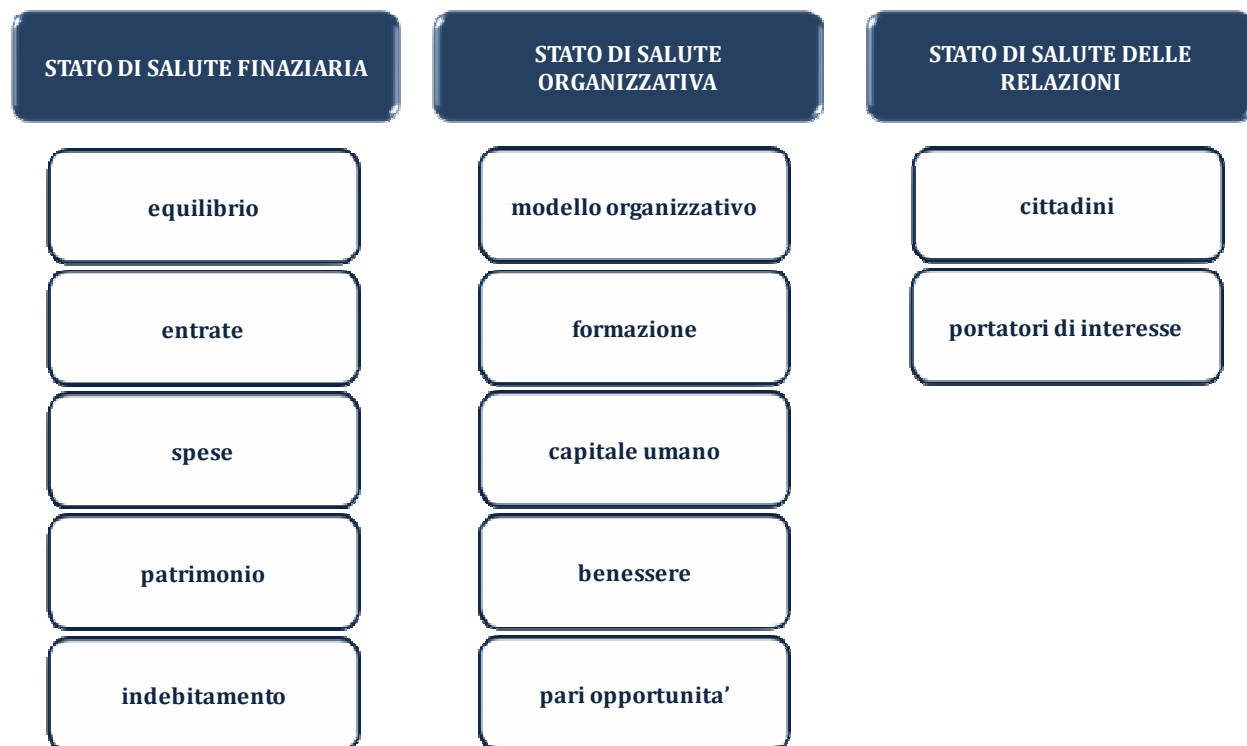
La tabella sopra riportata evidenzia:

in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestato. La variazione intervenuta denota una notevole capacità di programmazione dell'attività dell'ente;

in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta mette in luce una lodevole capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione

6.LO STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Le schede degli stati di salute descrivono brevemente lo stato di salute del Comune di Palagiano e forniscono una serie di indicatori attraverso i quali vengono misurate le diverse dimensioni in cui si articola ogni stato di salute.



Di seguito i principali indici:

STATO DI SALUTE FINANZIARIA									
	Indicatore	Formula	%	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	Incidenza residui attivi	Tot.Residui attivi/Tot.Acc.Competenza	%	34	44	33	30	19	93
	Incidenza residui passivi	Tot.Residui passivi/Tot.Impegni Competenza	%	23	38	22	36	31	36
	Velocità di riscossione	risc. C.competenza (Tit 1+3)/Acc. c/comp (Tit 1+3)	%	83	82	78	70	69	65
	Velocità di pagamento	Pag. C.competenza (Tit 1)/imp. c/comp (Tit 1)	%		52	65	63	57	76
Equilibrio	Risorse umane a T.J.	dipendenti medi	%	35	37	36	40	38	40
	dipendenza da trasferimenti statali	contributi trasferimenti pubblici/(totale spese correnti+quota capitale rimborso mutui passivi)	%	16,7	14,5	17,1	15,1	41,9	19,7
	grado di copertura economica, equilibrio economico	entrate correnti/(totale spese correnti+quota capitale rimborso mutui passivi)	%	102	81	115	126	1,3	1,4
Entrate	pressione tributaria	gettito entrate tributarie titolo I/abitanti	%	450	470	504	553	494,9	565,4
	spesa corrente pro capite	spesa corrente/tot. Abitanti	%	520	550	500	478	675,0	541,9
	investimenti annui pro capite	spesa investimenti annui/tot. Abitanti	%	54	36	12	12	46,7	24,2
	dotazione immobiliare	fabbricati di proprietà comunale	%	20	20	20	20	20,0	20,0
	Incidenza della spesa del personale in relazione alla spesa corrente	Spesa personale (ai sensi dell'art. 1, cc. 557-562, L. n. 296/2006) /Spesa Corrente						14%	17%
	Saturazione dei limiti di indebitamento	Interessi passivi /Accertamenti entrate correnti						1,2%	1,1%
	Utilizzo anticipazioni di tesoreria	Anticipazioni di tesoreria accertate						0,0	0,0
	indebitamento pro-capite	indebitamento/popolazione	%	37	37	36	48	22	18
STATO DI SALUTE ORGANIZZATIVA									
	Risorse umane Tempo Indeterminato	n. dipendenti medi	n.	35	37	36	40	38	40
	Risorse umane Tempo Indeterminato	n. dirigenti	n.	0	0	0	0	0	0
	turnover in entrata/uscita	n. dipendenti cessati	n.	1	1	0	4	5	4
	turnover in entrata/uscita	n. nuovi dipendenti (mobilità)	n.	1 USCITA	1 ENTRATA	0	1 ENTRATA 1 USCITA	1 USCITA	1 USCITA
	Risorse umane Tempo Determinato	n. dipendenti incarico annuale T.D.	n.	1	2	2	3	3	1
		n. dipendenti incarico inferiore anno	n.	2	0	-	3	2	1
		dirigenti	n.	0	0	-	1	0	0
		staffisti	n.	0	1	-	1	1	0
	Risorse umane Tempo Determinato	agenti	n.	2	0	-	0	0	5
	Grado di aggiornamento personale	n. partecipanti a corsi di aggiornamento/totale dipendenti	%	34%	30%	30%	30%	30%	100%
	Livello della formazione del personale	n. dipendenti laureati/totale dipendenti	%	23%	27%	27%	27%	52,63%	37,00%
	Capacità di incentivazione	Fondo risorse decentrate (al netto dell'indennità di comparto e delle peo) da destinare ad indennità e produttività	€	10.000 €	10.000 €	60.000 €	70.000 €	86.000 €	88.000 €
	Comitato pari opportunità	presenza del comitato		Si	Si	Si	stabile	stabile	STABILE
STATO DI SALUTE DELLE RELAZIONI									
Cittadini	segnalazioni e reclami	n. segnalazioni e reclami / n. residenti	%	10%	8%	0	0	0	0
	contenziosi legali	n. contenziosi risolti entro l'anno/tot. contenziosi aperti	%	30%	50%	50%	50%	179%	np
	contenziosi sanzioni amministrative	n. contenziosi risolti entro l'anno/tot. contenziosi aperti	%	50%	70%	0	10%	n.p.	np
Portatore di interesse	Coinvolgimento	n. tavoli di concertazione, consulte n. iniziative che prevedono la partecipazione attiva di sindacati, contribuenti, gruppi ecc.	n.	0%	5%	5	6	6	6
	Partnership pubblico private	n. progetti pubblico-privato attivati dal comune	n.	0%	1%	0	0	0	0
	n. iniziative realizzate con la partecipazione delle associazioni	n. iniziative con associazioni/ n. tot. Iniziative	%	2%	4%	4%	4%	2%	90%
SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA E PER GLI ANZIANI									
	Posti asili nido attivati	n. posti asili nido/tot. Famiglie residenti*1000	%	0%	34%	40	35	0,85%	65,18%
	%di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	(asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni	%	9,3%	8,6%	32,5%	9,4%	10%	9%
	Anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana	n. anziani/tot. Cittadini over 65 residenti*100	%	2,6%	2,5%	0,26%	0,54%	0,49%	0,27%

GESTIONE RIFIUTI URBANI								
Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante	in kg		437	416	449	459,65	468	477
% Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	%	41,43%	48,78%	57,75%	56,92%	66,7%	69,1%	
% di frazione umida trattata in impianti di compostaggio/frazione umida nel r.u. totale	%	20%	20%	25%	20%	100%	100%	
FAMIGLIA								
N. famiglie residenti nel Comune di Palagiano			5864	5877	5914	5973	6001	6137
N. posti scuole dell'obbligo (1° e 2°)	(pubbliche e private)/tot.residenti*1000	%	11,85%	11,05%	8,80%	11,80%	9%	12%
N. posti trasporto scolastico/tot. Residenti*1000			0,58%	0,45%	0,51%	0,47%	0,50%	0,50%
Tot. Residenti /n. famacie pubbliche e private)			3216	3221	3221	3221	3176	3175
N. residenti giovani (15-19)/tot. Residenti*1000	%	5,90%	5,68%	5,5	5,5	5,6%	5,5%	
N. associazioni sportive/tot. Residenti*1000			0,18%	0,06%	0,13%	0,08	0,07%	6,30%
N. associazioni culturali/tot. Residenti*1000			30	19	24	9	0,06%	5,04%

7. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

1. Descrizione dei fattori esterni all'organizzazione intervenuti nel corso dell'anno e che hanno inciso sulla performance generale dell'ente con riferimento:

a. al grado di attuazione dei programmi e connessi impatti sui bisogni:

I programmi previsti sono stati portati a compimento, salvi quelli che sono stati impossibilitati dal sopraggiungere dell'emergenza COVID

b. allo stato di salute dell'amministrazione dal punto di vista economico-finanziario, organizzativo e nelle relazioni con i differenti stakeholder:

Come da tabelle di cui al paragrafo precedente.

2. Raggiungimento degli obiettivi

Di seguito tabella che evidenzia per ciascun settore:

- Livello di conseguimento degli obiettivi operative
- grado di copertura delle linee programmatiche di mandato
- Descrizione delle criticità ovvero dei risultati previsti dal Piano delle performance che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di nuova pianificazione

DOTT.SSA SANTOPIETRO				
ESEMPIO	OBIETTIVI	Percentuale di raggiungimento***	Peso max assegnato con il Pdp (max 100)	Punteggio finale assegnato
Obiettivo n. 1	REPORT TRIMESTRALI SU SANZIONI	50%	40	20
Obiettivo n. 2	CONTROLLO TERRITORIO CON FOTOTRAPPOLE	50%	10	5
Obiettivo n. 3	POTENZIAMENTO CONTROLLO VIOLAZIONE CDS	50%	8	4
Obiettivo n. 4	POTENZIAMENTO VOLONTARI TRAFFICO	0%	2	0
Obiettivo n. 5	TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	0%	5	0
Obiettivo n. 6	PTCT 21-23	100%	10	10
Obiettivo n. 7	OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
Obiettivo n. 8	CORSI	100%	10	10
Obiettivo n. 9	QUESTIONARIO - GENERALE	100%	5	5
			100	64
***% Raggiungimento (A): Raggiunto al 100% - Raggiunto al 75% - Raggiunto al 50% - Non raggiunto 0				
* Il punteggio della Performance Organizzativa sarà dunque pari all'80%: di 70 punti per il dirigente, di 60 punti per la categoria D, di 50 punti per le categorie B e C, di 40 punti per la categoria A				

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (70 PUNTI)	di cui 80% (56 PUNTI) per gli obiettivi organizzativi	35,84
	di cui 20% (14 PUNTI) valutazione stakeholders	9,8
	di cui 70% (9,80 PUNTI) valutazione utenti esterni di cui 30% (4,20 PUNTI) valutazione utenti interni	4,2

ARCH. SILVIA MICUNCO				
ESEMPIO	OBIETTIVI	Percentuale di raggiungimento***	Peso max assegnato con il Pdp (max 100)	Punteggio finale assegnato
Obiettivo n. 1	RISTRUTTURAZIONE PALAZZETTO	50%	12	6
Obiettivo n. 2	GESTIONE ENTRATE RELATIVE AI RIFIUTI	100%	4	4
Obiettivo n. 3	APPROVAZIONE STRUMENTI DI GESTIONE DEL TERRITORIO	0%	12	0
Obiettivo n. 4	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA GIOVANNI XXIII E RODARI	100%	10	10
Obiettivo n. 5	AGGIUDICAZIONE LAVORI PER VIA TORRE SAN DOMENICO	100%	10	10
Obiettivo n. 6	AGGIUDICAZIONE LAVORI INFRASTRUTTURE E STOCCAGGIO PER LE ACQU	50%	12	6
Obiettivo n. 7	TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	100%	5	5
		100%		0
		100%		0
		100%		0
Obiettivo n. 11		100%		0
Obiettivo n. 12		100%		0
Obiettivo n. 13		100%		0
Obiettivo n. 14		100%		0
Obiettivo n. 15		100%		0
Obiettivo n. 16		100%		0
Obiettivo n. 17	PTCT 21-23	100%	10	10
Obiettivo n. 18	OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
Obiettivo n. 19	CORSI	100%	10	10
Obiettivo n. 20	QUESTIONARIO - GENERALE	100%	5	5
			100	76
***% Raggiungimento (A): Raggiunto al 100% - Raggiunto al 75% - Raggiunto al 50% - Non raggiunto 0				
* Il punteggio della Performance Organizzativa sarà dunque pari all'80%: di 70 punti per il dirigente, di 60 punti per la categoria D, di 50 punti per le categorie B e C, di 40 punti per la categoria A				
	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (70 PUNTI)	di cui 80% (56 PUNTI) per gli obiettivi organizzativi		42,56
		di cui 20% (14 PUNTI) valutazione stakeholders	di cui 70% (9,80 PUNTI) valutazione utenti esterni	9,8
			di cui 30% (4,20 PUNTI) valutazione utenti interni	4,2
			(b)	56,56

SCALERA MARIANNA - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO				
ESEMPIO	OBIETTIVI	Percentuale di raggiungimento***	Peso max assegnato con il Pdp (max 100)	Punteggio finale assegnato
Obiettivo n. 1	REGOLAMENTO POLA	100%	5	5
Obiettivo n. 2	CHIUSURA CONCORSI	100%	15	15
Obiettivo n. 3	AVVIO PAGO PA	100%	10	10
Obiettivo n. 4	AVVIO SPID E APP IO	100%	5	5
Obiettivo n. 5	REGOLAMENTO TARI	100%	5	5
Obiettivo n. 6	PCC	100%	5	5
Obiettivo n. 7	REPORT FT IMPAGATE	100%	5	5
Obiettivo n. 8	RATEIZZAZIONI E CONCILIAZIONI	100%	5	5
Obiettivo n. 9	FT REGOLARITA' PAGAMENTI	100%	5	5
Obiettivo n. 10	QUESTIONARIO - ECONOMICO FINANZIARIO	100%	5	5
Obiettivo n. 17	PTCT 21-23	100%	10	10
Obiettivo n. 18	OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
Obiettivo n. 19	CORSI	100%	10	10
Obiettivo n. 20	QUESTIONARIO - GENERALE	100%	5	5
			100	100
***% Raggiungimento (A): Raggiunto al 100% - Raggiunto al 75% - Raggiunto al 50% - Non raggiunto 0				
* Il punteggio della Performance Organizzativa sarà dunque pari all'80%: di 70 punti per il dirigente, di 60 punti per la categoria D, di 50 punti per le categorie B e C, di 40 punti per la categoria A				
	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (70 PUNTI)	di cui 80% (56 PUNTI) per gli obiettivi organizzativi		56
		di cui 20% (14 PUNTI) valutazione stakeholders	di cui 70% (9,80 PUNTI) valutazione utenti esterni	9,8
			di cui 30% (4,20 PUNTI) valutazione utenti interni	4,2
			(b)	70

DOTT.SSA SCALERA - SERVIZI DEMOGRAFICI				
ESEMPIO	OBIETTIVI	Percentuale di raggiungimento***	Peso max assegnato con il Pdp (max 100)	Punteggio finale assegnato
Obiettivo n. 1	ADEGUAMENTO REGOLAMENTO	100%	15	15
Obiettivo n. 2	ATTIVAZIONE ACCESSO AI CITTADINI RICH. CERTIF. ONLINE	100%	25	25
Obiettivo n. 3	RIORDINO ARCH. CARTACEO	100%	5	5
Obiettivo n. 4	TEMPESTIVITA' NEI PAGAMENTI	100%	5	5
Obiettivo n. 5	PTCT 21-23	100%	10	10
Obiettivo n. 6	OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
Obiettivo n. 7	CORSI	100%	10	10
Obiettivo n. 8	QUESTIONARIO - GENERALE	100%	5	5
			85	85
***% Raggiungimento (A): Raggiunto al 100% - Raggiunto al 75% - Raggiunto al 50% - Non raggiunto 0				
* Il punteggio della Performance Organizzativa sarà dunque pari all'80%: di 70 punti per il dirigente, di 60 punti per la categoria D, di 50 punti per le categorie B e C, di 40 punti per la categoria A				
	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (70 PUNTI)	di cui 80% (56 PUNTI) per gli obiettivi organizzativi		47,6
		di cui 20% (14 PUNTI) valutazione stakeholders	di cui 70% (9,80 PUNTI) valutazione utenti esterni	9,8
			di cui 30% (4,20 PUNTI) valutazione utenti interni	4,2
			(b)	61,6

DOTT.SSA QUARATO MARIA - SERVIZIO ELETTORALE				
ESEMPIO	OBIETTIVI	Percentuale di raggiungimento***	Peso max assegnato con il Pdp (max 100)	Punteggio finale assegnato
Obiettivo n. 1	ETICHETTA ARCHIVI PER TIPOLOGIA ED ANNO	100%	5	5
Obiettivo n. 2	DEMATERIALIZZ. LISTE ELETTORALI	100%	10	10
Obiettivo n. 3	TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	100%	5	5
Obiettivo n. 4	PTCT 21-23	100%	10	10
Obiettivo n. 5	OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
Obiettivo n. 6	CORSI	100%	10	10
Obiettivo n. 7	QUESTIONARIO - GENERALE	100%	5	5
			55	55
***% Raggiungimento (A): Raggiunto al 100% - Raggiunto al 75% - Raggiunto al 50% - Non raggiunto 0				
* Il punteggio della Performance Organizzativa sarà dunque pari all'80%: di 70 punti per il dirigente, di 60 punti per la categoria D, di 50 punti per le categorie B e C, di 40 punti per la categoria A				

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (70 PUNTI)	di cui 80% (56 PUNTI) per gli obiettivi organizzativi	30,8
	di cui 20% (14 PUNTI) valutazione stakeholders	9,8
	di cui 70% (9,80 PUNTI) valutazione utenti esterni di cui 30% (4,20 PUNTI) <i>valutazione utenti interni</i>	4,2
(b)		44,8

DOTT.SSA QUARATO MARIA - SETTORE AMMINISTRATIVO				
ESEMPIO	OBIETTIVI	Percentuale di raggiungimento***	Peso max assegnato con il Pdp (max 100)	Punteggio finale assegnato
Obiettivo n. 1	CENSIMENTO E RIORDINO PROTOCOLLO	100%	5	5
Obiettivo n. 2	REGOLAMENTO DEL COMMERCIO	100%	15	15
Obiettivo n. 3	PARTECIPAZIONE BANDO DUC3	100%	15	15
Obiettivo n. 4	TEMPESTIVITA' PUBBLICAZIONE ATTI	100%	10	10
Obiettivo n. 5	AGGIORNAMENTO ARCHIVI	100%	10	10
Obiettivo n. 6	REPORT STATO CONTENZIOSO	100%	5	5
Obiettivo n. 16	TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	100%	5	5
Obiettivo n. 17	PTCT 21-23	100%	10	10
Obiettivo n. 18	OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
Obiettivo n. 19	CORSI	100%	10	10
Obiettivo n. 20	QUESTIONARIO - GENERALE	100%	5	5
			100	100
***% Raggiungimento (A): Raggiunto al 100% - Raggiunto al 75% - Raggiunto al 50% - Non raggiunto 0				
* Il punteggio della Performance Organizzativa sarà dunque pari all'80%: di 70 punti per il dirigente, di 60 punti per la categoria D, di 50 punti per le categorie B e C, di 40 punti per la categoria A				

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (70 PUNTI)	di cui 80% (56 PUNTI) per gli obiettivi organizzativi	56
	di cui 20% (14 PUNTI) valutazione stakeholders	9,8
	di cui 70% (9,80 PUNTI) valutazione utenti esterni di cui 30% (4,20 PUNTI) <i>valutazione utenti interni</i>	4,2
(b)		70

DOTT.SSA QUARATO MARIA - SERVIZI SOCIALI				
ESEMPIO	OBIETTIVI	Percentuale di raggiungimento***	Peso max assegnato con il Pdp (max 100)	Punteggio finale assegnato
Obiettivo n. 1	RELAZIONI FONDI MINISTERIALI EROGATI	100%	6	6
Obiettivo n. 2	BANCO ALIMENTARE	100%	3	3
Obiettivo n. 3	AVISO GARA DI AFF. POLIFUNZIONALE CON ACCREDITAMENTO MOD. SANIT	100%	15	15
Obiettivo n. 4	NOMINA RESP. STRUTTURE EDUCATIVE	100%	3	3
Obiettivo n. 5	ORG. DUE EVENTI CON CONSULTA ASSOCIAZIONI	100%	10	10
Obiettivo n. 6	GARA MENSA SCOLASTICA	100%	15	15
Obiettivo n. 7	GITA ANZIANI	100%	8	8
Obiettivo n. 8	TEMPESTIVITA' PAGAMENTI	100%	5	5
Obiettivo n. 9	PTCT 21-23	100%	10	10
Obiettivo n. 10	OBBLIGHI TRASPARENZA	100%	10	10
Obiettivo n. 11	CORSI	100%	10	10
Obiettivo n. 12	QUESTIONARIO - GENERALE	100%	5	5
			100	100
***% Raggiungimento (A): Raggiunto al 100% - Raggiunto al 75% - Raggiunto al 50% - Non raggiunto 0				
* Il punteggio della Performance Organizzativa sarà dunque pari all'80%: di 70 punti per il dirigente, di 60 punti per la categoria D, di 50 punti per le categorie B e C, di 40 punti per la categoria A				

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (70 PUNTI)	di cui 80% (56 PUNTI) per gli obiettivi organizzativi	56
	di cui 20% (14 PUNTI) valutazione stakeholders	9,8
	di cui 70% (9,80 PUNTI) valutazione utenti esterni di cui 30% (4,20 PUNTI) <i>valutazione utenti interni</i>	4,2
(b)		70

3. Tabella generale delle performance individuali dei responsabili dei servizi apicali con riferimento:

a. al grado di raggiungimento degli obiettivi individuali

b. all’andamento delle performance comportamentali

Dirigenti

Punteggio	Giudizio	Numero di valutazioni espresse
-----------	----------	--------------------------------

Da 51 a 80	Erogazione del 15%	
Da 81 a 90	Erogazione del 20%	
Da 91 a 100	Erogazione del 25%	

Sarà redatta a cura dell'Oiv a seguito di approvazione del Piano performance.

4. Tabella generale delle performance organizzative dei responsabili dei servizi apicali con riferimento:

Visti i decreti sindacali nn. 1,4,8,9,13/2021 ed a seguito delle relazioni presentate dai singoli responsabili e delle schede di valutazione per le posizioni organizzative redatte dall'Oiv registrate al Prot. Generale n. 24832 del 29-08-2022, si evidenziano le seguenti valutazioni finali:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA B
Dr.ssa Marianna Scalera Responsabile Settore Economico Finanziario, Tributi e Personale	70
Dr.ssa Marianna Scalera - Responsabile Settore Demografico INTERIM	61,6 (corrispondente a 70, completo raggiungimento obiettivi)
Arch. Silvia Micunco- Responsabile Settore Tecnico ed Assetto del Territorio	56,56
Dr.ssa Quarato Maria - Responsabile Servizi Sociali, Culturali e della Pubblica Istruzione	70
Dott.ssa Quarato Maria - Responsabile Settore Amministrativo INTERIM	70
Dott.ssa Quarato Maria - Responsabile Settore Elettorale INTERIM	44,8 (corrispondente a 70, completo raggiungimento obiettivi)
Comandante Diletta Santopietro - Responsabile Settore Vigilanza e Commercio	49,84

Richiamato l'art.7 del Regolamento per il Sistema di Valutazione approvato con D.G.M. n.70 del 14/05/2021 l'indennità di risultato è erogata nel seguente modo:

- Per punteggi tra 51 e 80 punti si assegna un'indennità di risultato pari al 15% dell'indennità di posizione, e dell'eventuale residuo del fondo da ripartire in caso di resti in fase di erogazione dell'indennità di risultato.
- Per punteggi tra 81 e 90 punti si assegna un'indennità di risultato pari al 20% dell'indennità di posizione, e dell'eventuale residuo del fondo da ripartire in caso di resti in fase di erogazione dell'indennità di risultato.
- Per punteggi tra 91 e 100 punti si assegna un'indennità di risultato pari al 25% dell'indennità di posizione, e dell'eventuale residuo del fondo da ripartire in caso di resti in fase di erogazione dell'indennità di risultato.

5. Tabella generale delle performance individuali dei dipendenti non dirigenti

- Andamento delle performance suddivisi per categoria contrattuale e con particolare attenzione alle singole aree comportamentali previste dal Sistema di misurazione e di valutazione della performance, secondo le seguenti tabelle:*

Categoria D (non P.o.)

Valore minimo	Valore massimo	Numero di valutazioni espresse	Valore medio
19	37	5	32

Categoria C (non P.o.)

Valore minimo	Valore massimo	Numero di valutazioni espresse	Valore medio
41	50	21	47

Categoria B

Valore minimo	Valore massimo	Numero di valutazioni espresse	Valore medio
28	48	4	40

Categoria A

Valore minimo	Valore massimo	Numero di valutazioni espresse	Valore medio
50	58	3	54

5. Rendicontazione esaustiva e puntuale per ogni unità organizzativa apicale rispetto a quanto segue:

a) pubblicazione sul sito istituzionale dell'elenco degli atti e dei documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza:

E'garantito prevedendo un obiettivo specifico al riguardo per ciascun dirigente.

b) trasmissione entro i termini previsti dei questionari relativi alla definizione dei fabbisogni standard:

E'garantito prevedendo un obiettivo specifico al riguardo per ciascun dirigente.

c) ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie:

Nell'anno considerato non si è fatto ricorso a quanto sopra indicato.

d) rispetto degli standard quantitativi e qualitativi da parte del personale assegnato ai propri uffici:

Il rispetto si evince dalla media delle valutazioni effettuate per i dipendenti dei singoli settori.

e) regolare utilizzo del lavoro flessibile:

Nell'anno considerato è stato utilizzato il lavoro flessibile nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto dei limiti per la spesa del personale a tempo determinato.

f) esercizio dell'azione disciplinare:

Nell'anno considerato sono state avviate azioni disciplinari.

g) controllo sulle assenze:

Nell'anno considerato le assenze sono state costantemente monitorare e pubblicate nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

h) livello di applicazione delle misure di contrasto alla corruzione e alla illegalità:

E'garantito prevedendo un obiettivo specifico al riguardo per ciascun dirigente.

i) osservanza delle disposizioni previste dall'ordinamento e dal Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità:

E'garantito prevedendo un obiettivo specifico al riguardo per ciascun dirigente.

CONCLUSIONI E SUGGERIMENTI

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno in oggetto, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. La comunicazione verso l'esterno è assicurata dalla pubblicazione della relazione sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel dettaglio, la presente Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi raggiunti rispetto alle aree strategiche previste dal Piano della Performance, agli obiettivi (strategici e operativi) programmati e alle risorse (finanziarie e umane) disponibili.

Il Responsabile dei Servizi finanziari, in collaborazione con gli altri responsabili di settore ha predisposto la Relazione sulla Performance anno 2021 utilizzando i dati disponibili, quelli forniti dai Dirigenti e quelli trasmessi dall'OIV.

Al pari del Piano della Performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall'Organo di indirizzo politico amministrativo ed è validata dall'OIV.

Il PdP 2021 ha esteso l'area di misurazione ricomprendendo, tra gli obiettivi strategici ed operativi, anche quelli riferiti alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza. Le modalità di diffusione sono migliorate grazie all'implementazione dei sistemi informatici relativi agli atti amministrativi. La sezione Amministrazione Trasparente contiene una specifica parte relativa alla performance e a tutti i documenti ad essa connessi.

Con l'approvazione del Peg 2021 si è prevista un'implementazione del ciclo della performance attraverso una più puntuale definizione degli obiettivi strategici ed operativi da inserire nel piano della performance da emanarsi congiuntamente al Peg, ai sensi della normativa di cui alla L. 213/2012.

Ulteriore miglioramento concerne la necessità di corrispondenza tra obiettivi di performance e misure anticorruzione da prevedere nei prossimi Piani.

Migliorati gli strumenti di pianificazione, gestione e controllo; Tuttavia, gli strumenti di pianificazione, gestione e controllo non sono ancora del tutto armonizzati, pertanto è necessario procedere ad una maggiore integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pure adottati dall'Ente, così come ad un potenziamento dell'informatizzazione del front-end- con la pubblicazione sul sito web.

Migliorata l'integrazione del ciclo della performance con il nuovo sistema dei controlli interni e delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza, pure adottati dall'Ente.

Migliorato il livello di informatizzazione con la pubblicazione sul sito web- dei dati richiesti dalla sezione Amministrazione trasparente, news aggiornate, riferimenti comunali, link, regolamenti ecc... con logica di portale per ricevere e dare informazioni; è interesse dell'amministrazione consentire sempre di più ai propri cittadini l'utilizzo del sito quale moderno strumento di comunicazione.

Anche il controllo nella gestione delle entrate è una finalità che l'amministrazione ha inteso rinnovare. L'attenzione nel controllo dei tempi di riscossione e la tempestività degli accertamenti delle entrate facenti capo ai diversi settori rappresentano un aspetto di fondamentale importanza soprattutto per il rispetto del patto di stabilità.